

Da: cislsuola\_bergamo@cisl.it

Oggetto: 1) Autonomia differenziata, nell'audizione al Senato il no della CISL alla regionalizzazione del sistema scolastico; 2) Assunzioni da GPS I fascia su sostegno, la procedura illustrata ai sindacati; 3) Incontro al Ministero su formazione docenti e personale ATA e su CCNI mobilità annuale (assegnazioni provvisorie e utilizzazioni); 4) Concorso straordinario di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 decreto graduatoria classe di concorso A060; 5) Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020 Nuova pubblicazione graduatorie classe A054; 6) Scuole paritarie. Docente tutor e docente orientatore.

Data: 31/05/2023 11:13:28



## Newsletter n. 35/23 da pubblicare all'Albo Sindacale



### **Autonomia differenziata, nell'audizione al Senato il no della CISL alla regionalizzazione del sistema scolastico**

“Per la CISL, il trasferimento di funzioni non deve in alcun modo sbilanciare l'erogazione dei servizi essenziali e compromettere la coesione sociale e l'unità del Paese, ma piuttosto rafforzarla”. Da questa chiara affermazione di principio muovono le considerazioni che la CISL, rappresentata dal segretario confederale Ignazio Ganga, ha svolto nell'audizione del 25 maggio scorso presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica, nell'ambito dell'esame dei disegni di legge riguardante l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni prevista dall'art. 116 della Costituzione (DDL 615 e DDL 273).

“Se non governato all'interno di un quadro complessivo di unità del Paese - afferma la CISL nella memoria depositata agli atti - il regionalismo spinto rischia di portare a giurisdizioni regionali che replicano il modello statale (più piccole, ma altrettanto centraliste) e a regimi differenziati nel godimento dei diritti fondamentali e nell'erogazione delle relative prestazioni”.

Molto chiara la posizione espressa in merito al sistema di istruzione, per il quale la CISL ritiene che “non debbano essere oggetto della legislazione regionale aspetti regolamentari, gestionali, e meno che mai salariali, che secondo la CISL devono essere regolamentati in maniera uniforme sull'intero territorio nazionale. Per la CISL, infatti, il contratto collettivo di lavoro non può accettare derubricazioni regionaliste o territorialiste, e vanno scongiurate ipotesi che possano limitare il diritto universale all'istruzione”.

In un quadro che già si presenta assai articolato nel definire le competenze in materia di istruzione, su cui convivono competenze esclusive e concorrenti, ma nel quale occorre assicurare ovunque i livelli essenziali delle prestazioni, di competenza esclusiva dello Stato, per la CISL “si pone il problema di non compromettere la garanzia dell'unitarietà del sistema”.

In allegato, il testo completo della “memoria” depositata dalla CISL.

### Memoria



### **Assunzioni da GPS I fascia su sostegno, la procedura illustrata ai sindacati**

“In un incontro con i sindacati che si è tenuto in modalità a distanza venerdì 26 maggio, il Ministero ha presentato la bozza del Decreto Ministeriale riguardante la procedura straordinaria di assunzione prevista dall'articolo 5, commi dal 5 al 17, del D.L. 22 aprile 2023 (Assunzioni su sostegno da GPS). La procedura, pur con qualche differenza, richiama quella seguita per le precedenti assunzioni da GPS (comma 4 D.L.73/21 e comma 5-ter del D.L.228/21).

Al termine della fase ordinaria di assunzioni in ruolo, è prevista, sui posti di sostegno, l'assunzione con contratto a tempo determinato degli aspiranti inseriti a pieno titolo nella I fascia delle GPS (ed eventualmente negli elenchi aggiuntivi). La partecipazione alla procedura sarà facoltativa: di conseguenza, coloro che non intenderanno parteciparvi, non vedranno compromessa le possibilità di stipulare successivamente un contratto a tempo determinato. Diversamente, coloro che partecipando alla procedura avranno assegnata una scuola non potranno partecipare all'assegnazione delle supplenze

per tutte le GPS e per le graduatorie di istituto, anche in caso di rinuncia alla nomina ricevuta. Avranno invece titolo all'assegnazione di supplenze coloro che, partecipando alla procedura per assunzione da GPS ma non avendo indicato nella propria istanza tutte le scuole disponibili, non dovessero ricevere una nomina.

A fronte di una casistica così articolata e disomogenea, tutte le organizzazioni sindacali hanno sollevato perplessità e chiesto un ripensamento complessivo.

Al termine delle operazioni svolte con le procedure sopra descritte, sui posti eventualmente rimasti vacanti verrà attivata una procedura di call veloce cui potranno partecipare solo gli aspiranti che, avendo partecipato alla procedura per la propria provincia, non siano stati assegnati a nessuna scuola. I termini per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla call saranno piuttosto ristretti e fissati a livello nazionale.

È il caso di ricordare che alla procedura di nomina da GPS I fascia su sostegno non potranno partecipare gli aspiranti in attesa di riconoscimento del titolo conseguito all'estero. Gli stessi saranno inseriti in un secondo elenco aggiuntivo, in coda alle GPS di I fascia e agli elenchi aggiuntivi, esauriti i quali potranno stipulare contratti a tempo determinato con clausola risolutiva.

Il DM sarà ora inviato al CSPI per il prescritto parere.



### **Incontro al Ministero su formazione docenti e personale ATA e su CCNI mobilità annuale (assegnazioni provvisorie e utilizzazioni)**

Si è svolto giovedì 25 marzo l'incontro al Ministero che aveva all'ordine del giorno:

la bozza di una nota relativa a corsi di formazione finalizzati al rafforzamento delle competenze dei docenti delle scuole tecnico/professionali sulla salute e sicurezza del lavoro;

la formazione del personale ATA;

il CCNI su assegnazioni provvisorie e utilizzazioni per l'a.s.2023/24.

Sul primo punto all'ordine del giorno, l'Amministrazione ha fornito una bozza di circolare in cui prevede l'istituzione di corsi di formazione, in collaborazione con l'INAIL, finalizzati al rafforzamento delle competenze dei docenti delle scuole tecniche e professionali sulla salute e sulla sicurezza, anche in applicazione del D.l. 6 marzo 2013, al fine di costituire un elenco di formatori su tali temi.

I corsi, da svolgere a distanza, in modalità sincrona, o in presenza, prevedono un'articolazione in 3 moduli, della durata di 24 ore ciascuno, in ognuna delle seguenti aree tematiche:

giuridico/normativa

rischi tecnici/igienico/sanitari

relazioni/comunicazione

La CISL scuola, nel ribadire l'importanza della formazione in materia di sicurezza del lavoro, ha chiesto che nella circolare da inviare alle scuole venga evidenziato in modo inequivocabile che la partecipazione ai percorsi formativi deve intendersi volontaria. Ha inoltre evidenziato come ancora una volta i docenti siano investiti da nuove incombenze e attività senza un corrispondente riconoscimento economico. Ha proposto che in ogni caso, ai docenti così formati, sia data la possibilità di svolgere la funzione di formatore anche al di fuori della propria scuola.

L'Amministrazione si è impegnata a riproporre un ulteriore testo che tenga conto delle richieste formulate.

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA la CISL Scuola, insieme alle altre Organizzazioni Sindacali, ha sottolineato come si tratti di un elemento fondamentale per profili professionali cui da troppo tempo anche il Ministero non riserva la dovuta considerazione. È quindi necessario che l'Amministrazione si impegni a reperire fondi sufficienti per garantire interventi adeguati di formazione continua e in servizio. Analogo atteggiamento andrebbe assunto per le posizioni economiche, di cui si sta trattando in sede ARAN, purtroppo bloccate da quasi dieci anni.

L'Amministrazione, affermando di condividere l'importanza della formazione soprattutto per le nuove responsabilità che caratterizzano i profili ATA, si è impegnata a mettere in campo tutte le iniziative che consentano di reperire le risorse necessarie, se necessario anche sollecitando opportuni interventi legislativi.

Per quanto riguarda le assegnazioni provvisorie e le utilizzazioni, la CISL Scuola e le altre organizzazioni, tenuto conto che è stata rinviata l'applicazione dei vincoli triennali ai neo assunti dal 1° settembre 2023 e che prosegue il negoziato con l'ARAN per il rinnovo del CCNL, hanno condiviso con l'Amministrazione l'ipotesi di estendere ancora per un anno l'ultrattività del CCNI vigente per il triennio 19/20 - 21/22, come già avvenuto lo scorso anno, con alcune importanti integrazioni. In forza di queste ultime, i docenti assunti in base al comma 4 del D.L.73/21 (sostegno e posti comuni), al comma 5-ter del D.L.22/21 (sostegno) e del comma 9-bis del D.L.73/21 (posti comuni) potranno presentare, avendone i requisiti, domanda di assegnazione provvisoria.

La CISL scuola, inoltre, ha chiesto che possano partecipare alle operazioni di utilizzo anche i docenti assunti ai sensi del comma 5-ter (sostegno) che, per contrazione di organico, non abbiano avuto la conferma sulla scuola in cui hanno frequentato l'anno di formazione e prova.

L'Amministrazione si è riservata di effettuare gli approfondimenti necessari. Nei prossimi giorni fornirà il testo dell'interpretazione autentica che consente l'ulteriore proroga del CCNI e che sarà sottoscritta da tutte le sigle sindacali presenti all'incontro.

**Concorso straordinario di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021  
Decreto graduatoria  
Classe di concorso A060**

**Graduatoria**

**Concorso ordinario secondaria di I e II grado 2020  
Nuova pubblicazione graduatorie Classe di concorso A054**

**Graduatorie**

**Individuazione figura professionale docente tutor e docente orientatore nelle istituzioni scolastiche  
paritarie del secondo ciclo**

**Nota**

Questa email è stata inviata a bgic817006@istruzione.it  
Ricevi questa email perché sei iscritto a CISL Scuola - BERGAMO

[Cancellati qui](#)

© 2023 CISL Scuola - BERGAMO